



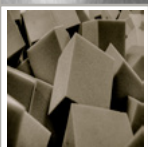
**AIPEF**

Aziende Italiane Poliuretani Espansi Flessibili

le qualità del poliuretano espanso flessibile

[www.aipef.it](http://www.aipef.it)

numero 118 Maggio 19

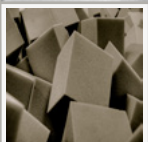


il Materiale



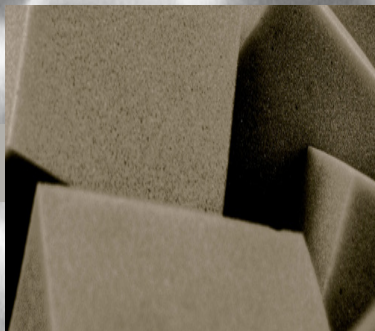
Etichette

1

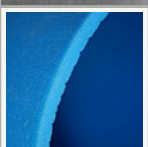


il Materiale

Comfort



2

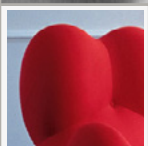


la Tecnologia



Spessori

3

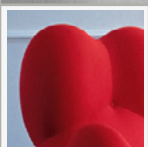


le Applicazioni

Cube



4



le Applicazioni

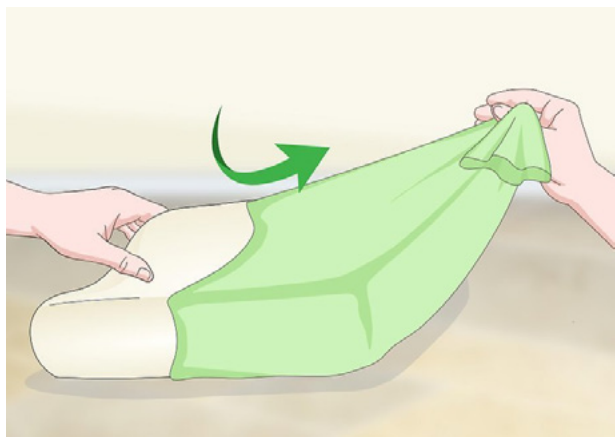


Do-Lo-Rez

5



# Etichette

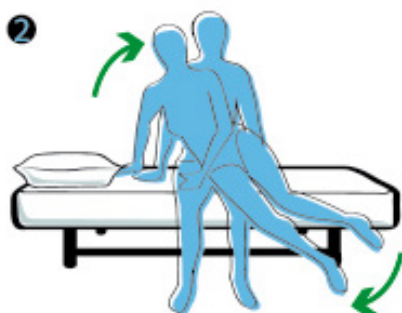
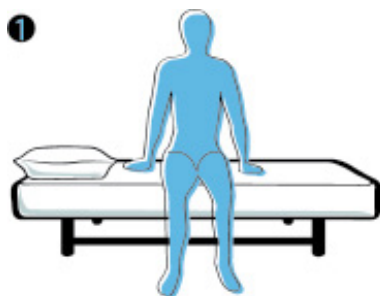


■ Per le aziende del poliuretano espanso flessibile, i sistemi di certificazione esistenti offrono uno standard di valutazione uniforme e scientificamente provato per la sicurezza umano-ecologica dei prodotti in poliuretano, che tiene conto dei diversi ambiti di applicazione del materiale, tra i quali rientrano le applicazioni nel bedding.

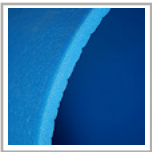
Le etichette CertiPUR® e OEKO-TEX®, pur presentando tra loro alcune differenze nella metodologia di rilevazione dei COV, indicano, ai consumatori finali interessati, i materiali in poliuretano espanso flessibile che hanno come valore aggiunto la garanzia di essere stati analizzati per valutarne l'innocuità per la salute umana. In altri termini, costituiscono uno strumento al servizio del rivenditore e dell'utente finale per avere un prodotto di qualità e salubre.



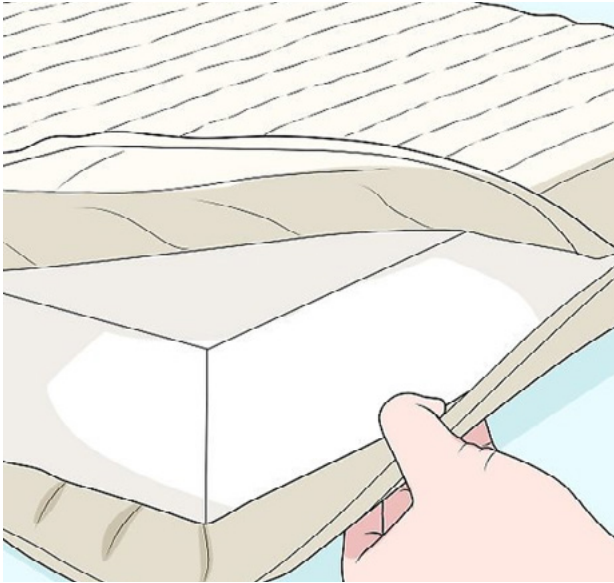
# Comfort



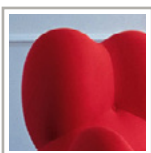
■ Il comfort è definibile come l'insieme di sensazioni piacevoli derivanti da stimoli esterni od interni al nostro corpo, che ci procurano una sensazione di benessere in una determinata situazione: durante la fase del riposo sul materasso, il comfort si esprime attraverso l'emergere di sensazioni positive che permettono di sostenere dinamicamente il corpo e di evitare che la struttura muscolare si affatichi troppo. Secondo questa definizione, il comfort sarebbe dunque una condizione del tutto soggettiva, impossibile da misurare. Se accettiamo questa definizione si ha per conseguenza che non si può realizzare un materasso che sia giudicato confortevole da tutti.



# Spessori



■ Anzitutto occorre far chiarezza sulla resa delle lastre in viscoelastico: quando queste sono contenute nell'ordine dei 1/2 cm, hanno più una funzione di "sensazione iniziale" e sono generalmente impiegate nella realizzazione di trapuntature a ritorno di forma. Per ottenere invece una prestazione più significativa occorre che lo spessore di viscoelastico sia più consistente, supportato alla base da una lastra di poliuretano elastico. Anche in questo caso occorre comunque considerare che i poliuretani viscoelastici sono diversi sia per caratteristiche di "memoria" che per sforzo in compressione; inoltre, dato lo sviluppo relativamente recente del prodotto, indicazioni più precise emergeranno dell'esperienza pratica con riferimento sia alla prestazione che al comfort che è un parametro molto soggettivo e non univoco.



# Cube

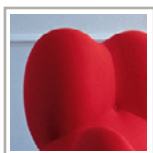


■ Dalla creatività della designer giapponese Kaori Shiina nasce la collezione di pouf imbottiti Cube, una serie di elementi componibili dalle forme essenziali, che si prestano a molteplici impieghi all'interno dello spazio domestico.

Gli elementi che compongono la famiglia Cube sono realizzati in poliuretano espanso sagomato a densità differenziata e sono completati da un rivestimento in tessuto completamente sfoderabile.

La particolare forma a fagiolo di ciascun elemento permette di accostarli in svariati modi, creando panchine o singole sedute con poggiatesta.

Un vassoio removibile, posizionabile sul piano di seduta, completa la serie prodotta da Bonaldo.



# Do-Lo-Rez

■ Il design concettuale di Ron Arad porta i suoi progetti ad essere sempre una sfida estrema alla materia sia per quanto riguarda l'aspetto progettuale che quello produttivo.

Il suo nuovo imbottito Do-Lo-Rez, prodotto da Moroso, unisce e interseca i mondi dell' arte, del design e della tecnologia.

Do-Lo-Rez è un divano contemporaneo e attualissimo costituito da tanti moduli in poliuretano espanso flessibile, dalla forma di parallelepipedo a base quadrata, di diverse altezze, che affiancati l'uno all'altro e agganciati ad una pedana, attraverso dei perni di acciaio, vanno a costruire la sua estetica.

Le altezze dei moduli di base quadrata 21 x 21 cm., vanno gradualmente da un'altezza minima di 27,5 ad una massima di 83 cm. e sono realizzati in poliuretano espanso di diverse densità. In basso più rigidi per contenere al il perno metallico e nella parte alta più morbidi per dare comfort alla seduta. Dall'accostamento di tanti imbottiti si creano infinite figure ed innumerevoli composizioni. Un prodotto apparentemente molto semplice ma che in realtà comporta una grande complessità costruttiva, strutturale e produttiva.

